



Soglitelle, tour nell'oasi del riscatto «Simbolo di resistenza e bellezza»

LA TAPPA

Teresa Scalzone

Il pellegrinaggio giubilare sulle orme della Laudato si', promosso dalla Conferenza episcopale campana, fa tappa anche a Villa Literno. I pellegrini, provenienti dalle vicine diocesi campane e sotto la guida del vescovo Angelo Spinillo, in occasione del decimo anniversario dell'enciclica di papa Francesco, hanno visitato l'Oasi Soglitelle. Un tempo luogo di bracconaggio, dove la caccia era sempre aperta e si sparava illegalmente a qualunque specie di uccelli e dove venivano bruciati rifiuti di ogni tipo. L'oasi rappresenta logisticamente il confine geografico di pertinenza della diocesi aversana e simbolicamente un luogo di resistenza e di riscatto.

«Questi 400 ettari di terreno sono stati espropriati e sottratti al malaffare, a quei pochi soggetti che un tempo li monopolizzavano - spiega Rino Esposito, volontario della Lipu - Il Ministero

dell'ambiente e il Comune di Villa Literno si sono attivati per liberare questo luogo così da aprirlo al territorio permettendoci di tutelare l'intero ecosistema. Oggi accompagniamo le scuole, le famiglie e tutti i visitatori che ne hanno il desiderio a usufruire di queste bellezze naturali e di godersi lo spettacolo meraviglioso della nostra fauna».

Gli ospiti sono stati accompagnati lungo un breve itinerario per ammirare i numerosi uccelli che in questo periodo sono intenti a nidificare. «Le Soglitelle» è una zona umida artificiale annessa alla Riserva naturale regionale «Foce Volturno-Costa di Licola», lungo il litorale domizio. Una lunga storia di lotta che parte dal 2004, quando un'operazione congiunta tra carabinieri e volontari Lipu BirdLife Italia ha portato al sequestro di quest'area e all'arresto di alcuni bracconieri. Con un progetto promosso dalla Lipu BirdLife Italia, Ministero dell'ambiente e Regione Campania, l'intera area è stata acquisita dal Comune di Villa Literno e recintata, impedendone l'accesso e il brac-

conaggio. Si è giunti poi al progetto «Volo Libero», cofinanziato dalla Fondazione per il Sud ed il partenariato di Ente riserve Foce Volturno, Costa di Licola e Lago di Falciano, Comune di Villa Literno, Lipu, Istituto gestione fauna, Arma dei Carabinieri e società Agrorinasce che ha consentito di monitorare gli uccelli migratori e stanziali e promuovere azioni di monitoraggio della biodiversità, comunicazione, educazione ambientale e fruizione naturalistica.

GLI INTERVENTI

«Questa oasi dal punto di vista della biodiversità non ha eguali in Italia e rappresenta un vero simbolo di riscatto sociale e di legalità per Villa Literno e i paesi attigui - spiega Giovanni Sabatino,

commissario straordinario dell'Ente riserve regionali - Parliamo di zona umida perché qui sono presenti più di venti specchi d'acqua e dove transitano e sostano numerose specie di volatili, molte anche appartenenti alle categorie protette. Ci auspichiamo che questo sito cresca ancora di

più anche grazie al supporto e alla sinergia con la Chiesa».

«La conoscenza è un fattore determinante - ha aggiunto il sindaco di Villa Literno, Valerio Di Fraia - Lo scopo principale che ci poniamo tutti è quello di riscattare il nostro territorio cercando di passare dalla Terra dei fuochi alla terra dei fenicotteri di cui è ricco questo nostro sito. Negli anni siamo riusciti a costruire una rete con tutte le realtà vicine. Indispensabile e fondamentale è stato sempre il supporto dei carabinieri per il controllo e dei volontari per il lavoro immane che svolgono costantemente. Possiamo vantarci di questa nostra realtà anche se c'è tanto da fare ancora. Essere stati scelti come tappa di questo pellegrinaggio giubilare è importante per lanciare un forte messaggio positivo, ossia che con il lavoro e l'impegno si può emergere». «Simbolo di resistenza e di bellezza» sono state le parole con cui il vescovo Spinillo ha definito l'oasi Soglitelle. Ad accompagnare i pellegrini, accolti dal parroco di Villa Literno don Adriano Police, anche il parroco di Ponte Riccio don Massimo Condidorio.



IL GRUPPO Con il vescovo volontari, parroci e amministratori

SABATINO: «SINERGIA
CON LA CHIESA
PER CRESCITA SITO»
DI FRAIA: «CON LAVORO
E IMPEGNO
SI PUÒ EMERGERE»

